



GCSP/CMB/009/ITA

Progetto di sviluppo integrato nella Provincia di Battambang in Cambogia

Area tematica:
Alimentazione sostenibile e sistemi agricoli

Negli ultimi 15 anni, nella Provincia di Battambang, la produzione di riso è passata da una media di 3,5 tonnellate per ettaro a meno di 2 tonnellate per ettaro, e gli agricoltori hanno adottato la risicoltura pluviale effettuando un solo raccolto annuo, al posto del sistema irriguo tradizionale che permetteva di raggiungere due raccolti all'anno. Il crollo della produttività è da imputarsi a molti fattori, tra cui l'assenza di irrigazione supplementare, la mancata disponibilità di sementi migliorate e di fertilizzanti, nonché l'accesso limitato al credito agricolo. Inoltre, la scarsa manutenzione è all'origine del deterioramento e spesso dell'arresto dell'uso dei condotti irrigui. La situazione è stata aggravata anche da fattori socioeconomici quali la legislazione confusa in materia di diritto fondiario ed il debole sistema educativo. Un'ulteriore causa di regresso è stata determinata dall'incapacità dello Stato di assistere adeguatamente gli agricoltori nelle pratiche irrigue.

Il progetto intende contribuire ad un uso più efficiente delle risorse irrigue e di quelle del suolo, attraverso il ripristino di infrastrutture destinate all'irrigazione per un totale di circa 2.200 ettari di terreno. Accordi istituzionali appropriati aiuteranno gli utenti dell'acqua a partecipare alla gestione dei sistemi irrigui. È anche previsto un impatto positivo sulla comunità con un miglioramento dell'istruzione e un maggiore accesso al credito. Il progetto è finanziato attraverso il meccanismo multilaterale.

■ Beneficiari

- > Agricoltori
- > Comunità rurali

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è di accrescere la sicurezza alimentare ed il benessere della popolazione della provincia di Battambang



attraverso una migliore gestione delle risorse idriche e di aumentare la produzione agricola mediante la stipula di adeguati accordi istituzionali e il rafforzamento delle comunità rurali.

Gli obiettivi specifici sono:

- > Ammodernamento del sistema di irrigazione Komping Puoy che si estende su una superficie di 2.200 ettari
- > Aumento della produzione agricola attraverso un migliore controllo delle risorse idriche e l'intensificazione e la diversificazione delle colture nell'area interessata
- > Miglioramento della gestione dei sistemi di irrigazione basati sulla partecipazione diretta dei beneficiari
- > Creazione di servizi per lo sviluppo comunitario basati sui principali bisogni percepiti dalla popolazione

■ Strategie

- > Riabilitazione e costruzione di un' adeguato sistema di infrastrutture idrauliche
- > Sviluppo di una efficiente organizzazione istituzionale che conduca ad una maggiore partecipazione dei consumatori

Obiettivo generale:
Migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni socioeconomiche della popolazione

Donatore:
Governo Italiano

Contributo:
US\$ 3.268.302

Paesi partecipanti:
Regno di Cambogia

Durata:
3 anni
Dal 01 dic. 2005
al 30 nov. 2008



- di acqua nella gestione dei sistemi di irrigazione attraverso corsi di formazione promossi dall'organizzazione contadine 'Farmer Water Users Groups' (FWUG)
- > Miglioramento dei sistemi di produzione di alimenti attraverso varie iniziative, tra le quali la pianificazione agricola stagionale, scuole pratiche di agricoltura, studi di casi pratici sul terreno e corsi di formazione. Questa parte di strategia si avvale dell'esperienza delle Organizzazioni non governative (ONG) locali
 - > Supporto delle attività che riguardano l'insieme delle comunità rurali, seguendo un'ampia valutazione sulle loro necessità di formazione

■ **Risultati attesi**

- > Miglioramento della sicurezza alimentare e delle condizioni di vita della popolazione della Provincia di Battambang
- > Incremento della produzione agricola
- > Miglioramento delle competenze della popolazione, in particolare nel settore dell'acqua
- > Istituzione del microcredito e creazione di un servizio di consulenza per lo sviluppo comunitario
- > Miglioramento dei sistemi di produzione degli alimenti e della gestione delle risorse d'acqua

■ **Attività in corso di realizzazione**

- > Costruzione di un'adeguato sistema di infrastrutture idrauliche che assicurino un'area di 2,200 ettari di terreno irrigato
- > Riabilitazione dei centri di educazione della comunità
- > Partecipazione attiva della popolazione alla gestione dei sistemi di irrigazione



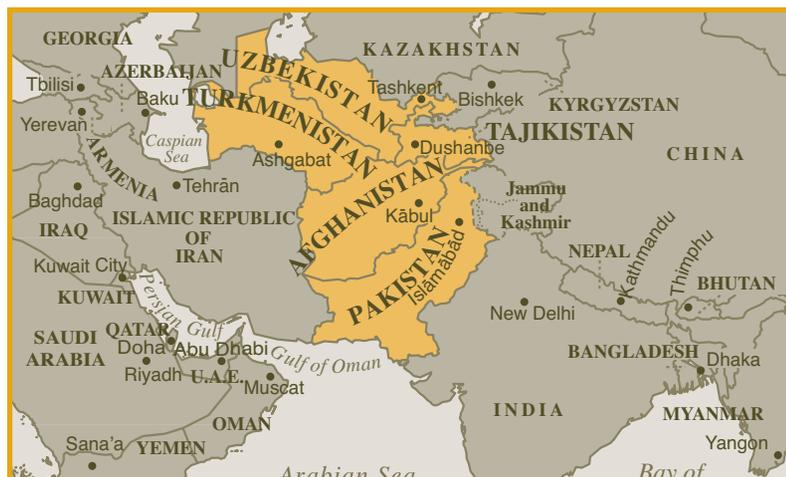


GTFS/INT/907/ITA

Controllo delle malattie animali transfrontaliere nei paesi dell'Asia centrale

Area tematica:
Alimentazione sostenibile e sistemi agricoli

La maggior parte della popolazione dell'Afghanistan e dei paesi dell'Asia centrale dipende dal bestiame, ma la peste bovina, l'afta epizootica (AE) e la peste dei piccoli ruminanti (PPR) rappresentano un grave problema per la produzione. Il progetto, grazie al contributo straordinario del Governo Italiano al fondo fiduciario della sicurezza alimentare della FAO, cerca di assistere i paesi nello sviluppare la capacità di controllare le malattie animali transfrontaliere che minacciano la sicurezza alimentare causando mortalità e perdite della produzione.



■ Beneficiari

- > Proprietari di bestiame
- > Addetti all'industria zootecnica
- > Autorità veterinarie nazionali

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è di aumentare la sicurezza nazionale riducendo le perdite del bestiame causate da malattie infettive

Gli obiettivi specifici sono:

1. Riduzione della peste bovina
2. Istituzione di comunicazioni tra i paesi per un controllo collaborativo delle malattie
3. Istituzione di sistemi di investigazione, di controllo e di gestione delle malattie nazionali

■ Strategie

- > Analisi dei dati nazionali sulle malattie del bestiame per il controllo e la pianificazione
- > Raccolta, analisi e distribuzione di informazioni sull'AE e sul PPR
- > Sviluppo di competenze laboratoriali
- > Promozione della formazione nazionale
- > Organizzazione di seminari
- > Assistenza alle autorità veterinarie per valutare la qualità dei vaccini
- > Promozione di campagne per la vaccinazione
- > Disseminazione dell'informazione per lo sradicamento delle malattie animali
- > Sviluppo di un database aggiornandolo sulle malattie animali transfrontaliere in atto

■ Risultati attesi

- > Abilitazione del personale ad effettuare investigazioni sulle malattie
- > Eradicazione della peste bovina
- > Acquisizione di informazioni sulla presenza di PPR e di AE
- > Creazione di un sistema di investigazione in ogni paese partecipante
- > Identificazione delle priorità per i programmi sul controllo delle malattie

■ Attività in corso di realizzazione

- > Organizzazione di un seminario regionale in Tajikistan sull'eradicazione della peste bovina
- > Identificazione della situazione della PPR in Tajikistan
- > Istituzione di campagne di sensibilizzazione tra i veterinari per migliorare la diagnosi di casi sospetti e prendere i dovuti provvedimenti
- > Organizzazione di un seminario in Afghanistan sul pericolo dell'AE
- > Istituzione di programmi di vaccinazione

Obiettivo generale:

Aumentare la sicurezza alimentare riducendo le perdite del bestiame causate da malattie infettive

Donatore:

Governo Italiano

Contributo:

US\$ 2.842.126

Paesi partecipanti:

Afghanistan, Pakistan, Tajikistan, Turkmenistan, Uzbekistan

Durata:

3 anni
Dal 01 ago. 2004
al 31 lug. 2007



Area tematica:
Alimentazione
sostenibile e
sistemi agricoli

Sviluppo delle coltivazioni ortofrutticole nella Repubblica Democratica Popolare del Laos



> Donne e bambini, fornendo più frutta e vegetali, aiutando a migliorare i livelli di nutrizione e del reddito

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di aumentare la sicurezza alimentare sviluppando sistemi ortofrutticoli sostenibili nel paese per ridurre la povertà, aumentare i redditi e migliorare la vita dei piccoli proprietari terrieri.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. Identificare la varietà e le pratiche agronomiche relative alla produzione ortofrutticola nell'area del progetto
2. Aumentare la produzione ortofrutticola e migliorarne la qualità
3. Migliorare lo sviluppo delle risorse umane e il trasferimento tecnologico attraverso corsi di formazione (anche formazione di formatori), e mediante attività di dimostrazione riguardanti le tecniche post raccolta e la commercializzazione
4. Promuovere la trasformazione dei prodotti agricoli, includendo la trasformazione domestica e commerciale
5. Identificare modelli atti a promuovere l'investimento nel settore e appropriati sistemi di credito

■ Strategie

- > Miglioramento dei sistemi di vita dei piccoli proprietari terrieri attraverso interventi di ordine tecnologico e socio-economico
- > Rafforzamento del settore ortofrutticolo attraverso il sostegno delle capacità istituzionali soprattutto di coloro che all'interno di organizzazioni para-statali, delle Organizzazioni non governative, del settore privato e di organizzazioni contadine hanno attività nel settore
- > Interventi mirati nel campo della tecnologia e dello sviluppo socio-economico
- > Creazione di strumenti e di meccanismi, quali materiale formativo e dimostrazioni, per assicurare un effettivo trasferimento

Obiettivo generale:
Aumentare la
sicurezza
alimentare

Donatore:
Governo Italiano

Contributo:
US\$ 749.981

Paesi partecipanti:
Repubblica
Democratica
Popolare del Laos

Durata:
3 anni
Dal 01 ott. 2004
al 30 set. 2007

Il Governo della Repubblica Democratica Popolare del Laos è decisamente impegnato a sostenere gli agricoltori nella diversificazione della produzione agricola e ad incentivare la produzione orticola per il consumo interno e l'esportazione, e l'ha espresso chiaramente nei due trattati di politica agricola nazionale: 'Nuove strategie per il settore agricolo' e 'Programma nazionale per sradicare povertà'. Secondo il Governo, tale strategia aiuterebbe ad incrementare la produttività delle terre, a ridurre la povertà ed a migliorare il tenore di vita dei piccoli produttori.

■ Beneficiari

- > Produttori ortofrutticoli delle Province di Luang Prabang e di Champassak
- > Giardinieri che lavorano in un mercato semi-commerciale
- > Piccoli proprietari di frutteti e le loro famiglie, così come le Organizzazioni Non Governative ed il settore privato
- > Piccoli proprietari terrieri dediti alla produzione di materiale per la coltivazione di raccolti ortofrutticoli



- di tecnologia ai vari attori che attualmente lavorano nell'industria ortofrutticola anche dopo la chiusura delle attività del progetto
- > Coinvolgimento attivo dei piccoli proprietari terrieri e delle loro famiglie nella formulazione di un piano di sviluppo, anche attraverso l'ausilio di un'inchiesta condotta nella zona. Partendo da una prospettiva di genere, e dando un peso rilevante alle differenze socio economiche, l'inchiesta ha preso in esame le pratiche agricole comunemente adottate, i problemi incontrati nella loro applicazione e le possibilità per risolverli

■ **Risultati attesi**

- > Miglioramenti nella sicurezza alimentare, nella nutrizione, in particolare, delle donne e dei bambini, e aumento del reddito della popolazione delle comunità rurali
- > Buona formazione del settore pubblico e privato, delle istituzioni della società civile, delle associazioni, dei gruppi di contadini messi in grado di lavorare in società per avere migliore accesso a risorse e a opportunità
- > Dare voce alle donne stimolando la loro piena partecipazione in attività di gruppo
- > Sviluppo di appropriate tecnologie di orticoltura, valutate e adottate dai frutticoltori
- > Rafforzamento del settore ortofrutticolo attraverso il sostegno delle capacità istituzionali soprattutto di coloro che all'interno di organizzazioni para-statali, delle Organizzazioni non governative, del settore privato e di organizzazioni contadine hanno attività nel settore
- > Abbassamento dei costi della produzione ortofrutticola e adozione della tecnologia più appropriata
- > Formazione dei produttori ortofrutticoli nella vendita di semi di qualità
- > Miglioramento dei sistemi di vita dei piccoli proprietari terrieri attraverso interventi di ordine tecnologico e socioeconomico
- > Accrescimento dello sviluppo della manodopera locale ed il trasferimento di tecnologia attraverso corsi di formazione e dimostrazioni sulle tecniche di coltivazione ortofrutticola
- > Esplorazione delle opportunità di sviluppo

■ **Attività in corso di realizzazione**

- > Miglioramento della sicurezza alimentare e crescita del reddito dei piccoli proprietari terrieri garantendogli una maggiore diversificazione ed opportunità sviluppando i sistemi di produzione ortofrutticola
- > Aumento della produzione di frutta a livello locale, il quale accresce le risorse alimentari e migliora il livello nutrizionale
- > I componenti delle Provincie e dei Distretti beneficiano di corsi pratici ed intensivi di formazione
- > Aumento del reddito delle donne e miglioramento dell'alimentazione dell'intera famiglia
- > Rafforzamento dei formatori locali. Svolgimento di una serie di moduli formativi che comprendono ampie attività di campo. Durante il corso, a ciascun partecipante viene richiesto di sviluppare un manuale specifico relativo alla propria disciplina e di collaudarlo, come anche di sviluppare il proprio corso pedagogico. Sono già stati svolti corsi per discipline molto specifiche





Area tematica:
Alimentazione
sostenibile e
sistemi agricoli

Promozione della produzione e del consumo di olive in Nepal



Il progetto GCP/NEP/056/ITA è implementato come un progetto per lo sviluppo integrato dell'agricoltura. L'esperienza acquisita fino ad ora indica che i migliori risultati si ottengono quando alla produzione di olive si affiancano altre attività quali la trasformazione a livello familiare unita ad attività di promozione della commercializzazione e del consumo. Per questa ragione, oltre ad introdurre tecnologie per la produzione di olive e per la loro conservazione, il progetto introdurrà anche semplici macchinari per l'ottenimento dell'olio di oliva direttamente nei villaggi. L'altro aspetto dell'integrazione è rappresentato dall'introduzione di altre colture, prevalentemente leguminose, negli uliveti.

Obiettivo generale:
Migliorare il reddito degli agricoltori attraverso il rafforzamento del settore agricolo

Donatore:
Governo Italiano

Contributo:
US\$ 1.042.419

Paesi partecipanti:
Nepal

Durata:
3 anni
Dal 01 gen. 2005
al 31 dic. 2007

L'agricoltura svolge un ruolo fondamentale nell'economia del Nepal, ed è la principale fonte di impiego per l'80 per cento della popolazione. Nonostante il suo contributo al prodotto interno lordo nazionale sia gradualmente diminuito nel corso degli anni attestandosi oggi intorno al 40 per cento, l'agricoltura è ancora la principale risorsa della popolazione rurale.

Per affrontare il problema della diffusa povertà rurale ed aumentare la produzione agricola, il Governo del Nepal sta attuando il 'Programma di sviluppo a lungo termine per l'agricoltura'. La strategia concepita dal programma è di trarre vantaggio dalle diversità agro-climatiche del paese attraverso specializzazioni regionali e l'intensificazione della produzione agricola. Parte della strategia consiste nell'introduzione di tecnologie e di pratiche di gestione agricola finalizzata ad intensificare la produzione. Mentre i cereali e i prodotti industriali sono parte delle linee di sviluppo proposte dal governo per la regione del Tarai, per le regioni collinari e per quelle montuose il Programma per l'agricoltura propone l'espansione della produzione orticola e di quella zootecnica.

■ Beneficiari

- > Personale tecnico del Governo e del Ministero dell'Agricoltura
- > Agricoltori interessati alla produzione delle olive
- > Donne

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è di rafforzare lo sviluppo del settore agricolo.

Gli obiettivi specifici sono:

- > Istituire un sistema funzionale per la produzione e la distribuzione degli ulivi
- > Sviluppare le aziende agricole attraverso corsi di formazione e seminari
- > Promozione di una strategia nazionale per lo sviluppo della produzione e del consumo dell'olio di oliva.

■ Strategie

- > Utilizzazione delle capacità di esperti internazionali e nazionali (orticoltori, specialisti in protezione vegetale, specialisti in oleicoltura e nutrizionisti)
- > Esecuzione del progetto in collaborazione con l'Università 'La Tuscia' di Viterbo, mirando a rafforzare le relazioni tra le istituzioni italiane e le organizzazioni nepalesi



- > Perseguimento del 'Programma di sviluppo a lungo termine per l'agricoltura'. La strategia utilizzata nel programma è di trarre vantaggio dalle diversità agro-climatiche del paese, attraverso specializzazioni regionali e l'intensificazione della produzione agricola
 - > Introduzione di tecnologie per la produzione di olive e per la loro conservazione affiancate dalla fornitura di semplici macchinari per la produzione di olio di oliva direttamente nei villaggi
 - > Utilizzazione di tecniche che alla produzione di olive affiancano altre attività quali la trasformazione a livello familiare unita ad attività di promozione della commercializzazione e del consumo
 - > Introduzione di tecnologie e di pratiche di gestione agricola finalizzata ad intensificare la produzione. Mentre i cereali e i prodotti industriali sono parte delle linee di sviluppo proposte dal governo per la regione del Tarai, per le regioni collinari e per quelle montuose il Programma per l'agricoltura propone l'espansione della produzione orticola e di quella zootecnica
 - > Organizzazione di una ricerca nella regione centrale ed occidentale del Nepal per verificare la presenza dell'ulivo indiano (*Olea cuspidata*) e di altre specie selvatiche (*Olea glandulifera*) imparentate con l'ulivo europeo (*Olea europea*), che è fonte di un olio commestibile di buona qualità diffuso nell'area del Mediterraneo
- **Risultati attesi**
 - > Miglioramento dell'approvvigionamento di acqua potabile dalle sorgenti naturali. La scarsità di acqua pulita rappresenta infatti attualmente un limite alla lavorazione delle olive
 - > Miglioramento delle condizioni di vita delle donne. L'integrazione di varie attività come la coltivazione dei terreni forestali, le attività inerenti alla produzione di olive e l'approvvigionamento di acqua potabile, permetterà alle donne di guadagnare del tempo da dedicare ad attività produttive
 - > Aumento del numero degli agricoltori che si occupano della produzione delle olive
 - > Miglioramento delle competenze degli agricoltori nella coltivazione delle olive
 - > Creazione di posti di lavoro e aumento del reddito degli agricoltori
 - **Attività in corso di realizzazione**
 - > Riduzione del problema della mancanza del foraggio e del legno combustibile
 - > Partecipazione dell'intero nucleo familiare alla gestione e al mantenimento dei vivai e dei frutteti con conseguente aumento del reddito
 - > Organizzazione di corsi di formazione per i funzionari e per il personale tecnico del Governo e del Ministero dell'Agricoltura coinvolti nelle attività del progetto
 - > Istituzione di un sistema funzionale per la promozione e la diffusione della coltivazione di ulivi

GCP/NEP/056/ITA





Area tematica:
Alimentazione
sostenibile e
sistemi agricoli

Sanità animale e ambientale per il controllo di malattie emergenti che ostacolano la produzione animale tra i piccoli allevatori nelle Filippine



e pertanto suggerisce di adottare oltre ai metodi convenzionali applicati dalla medicina veterinaria, anche quelli legati ad un approccio multisetoriale, che implichi la salute pubblica, tematiche ambientali ed ecologiche e aspetti legati alla produzione zootecnica e alla salute animale

■ Beneficiari

- Istituzioni interessate al settore zootecnico a livello locale e nazionale
- Comunità rurali di piccoli proprietari di bestiame
- Produttori e consumatori di bestiame nelle aree rurali e urbane

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è di rafforzare le capacità delle agenzie governative e delle istituzioni che s'interessano al settore zootecnico a livello locale e nazionale, in funzione di un incremento più equo e più sano della zootecnia nelle Filippine

Gli obiettivi specifici sono:

- Studio delle determinanti dell'insorgere e del diffondersi delle malattie
- Promozione delle strategie per la tutela della salute animale nel contesto ambientale dello sviluppo sostenibile degli allevamenti, con particolare concentrazione sui piccoli allevatori
- Elaborazione di una politica e di un supporto tecnico scientifico che integrino queste strategie nel settore pubblico veterinario e all'interno del Dipartimento di agricoltura

■ Strategie

- > Sviluppo di una metodologia basata sull'utilizzo di un sistema d'informazione inerente a rischi di diffusione di pandemie. I dati reperiti saranno

Obiettivo generale:
Creazione di
competenze nel
settore zootecnico

Donatore:
Governo Italiano

Contributo:
US\$ 1.006.830

Paesi partecipanti:
Repubblica delle
Filippine

Durata:
2 anni e 9 mesi
Dal 05 set. 2005
al 30 mag. 2008

Nella Repubblica delle Filippine la zootecnia sta assumendo una rilevanza sempre maggiore tanto da essere considerato il sotto-settore agricolo trainante. In particolare è fondamentale per i piccoli coltivatori agricoli ed anche per le popolazioni rurali in senso ampio, garantendo generazione di reddito e benessere.

In considerazione di ciò, le politiche agricole a sostegno delle riforme agrarie devono poggiare su dati relativi ai sistemi agricoli, alle aree agro-ecologiche e soprattutto alla salute animale e alle dinamiche produttive. Questo è particolarmente importante se si tiene conto che la diffusione delle malattie tra il bestiame sta diventando uno dei maggiori motivi di preoccupazione del paese e richiede pertanto un intervento immediato.

Il progetto intende affrontare la diffusione epidemica, non solo dal punto di vista veterinario, ma anche come un problema legato alle politiche di sviluppo,



- opportunamente elaborati e resi disponibili ad altri paesi della regione
- > Utilizzazione di un approccio che pone particolare attenzione allo sviluppo socioeconomico delle comunità rurali e, in particolare, dei piccoli allevatori
 - > Attivazione di una serie di programmi finalizzati al controllo delle malattie, con particolare attenzione a quelle che rivestono una notevole importanza sotto il profilo economico, come l'afta epizootica, la peste suina, la malattia di Newcastle, la setticemia emorragica, la surra e la babesiosi
 - > Utilizzazione di un approccio multisettoriale che affianchi ai metodi convenzionali applicati dalla medicina veterinaria anche tematiche inerenti la salute pubblica, tematiche ambientali ed ecologiche e aspetti legati alla produzione zootecnica e alla salute animale
 - > Promozione di campagne di sensibilizzazione inerenti la formazione degli allevatori nel settore zootecnico
 - > Utilizzazione da parte del personale tecnico delle istituzioni nazionali di nuove bio-tecnologie e di strumenti informatici
 - > Realizzazione di un approccio che assicuri che il settore zootecnico sia compatibile con la preservazione degli eco-sistemi

■ **Risultati attesi**

- > Creazione di un ambiente più sano dal punto di vista socio-economico
- > Riduzione e prevenzione dei rischi legati alla salute pubblica
- > Razionalizzazione dell'uso delle risorse naturali
- > Creazione di un efficace sistema d'informazione sulla diffusione delle malattie
- > Rafforzamento delle capacità nazionali per quanto concerne la valutazione del rischio e la risposta ad esso
- > Miglioramento della vigilanza nazionale e della risposta ai rischi di propagazione di malattie

■ **Attività in corso di realizzazione**

- > Miglioramento delle condizioni degli agricoltori rurali, in particolare dei piccoli proprietari di bestiame che possono contare su una maggiore sicurezza alimentare
- > Riduzione della povertà e miglioramento delle condizioni sanitarie locali
- > Miglioramento della disponibilità e dell'accessibilità del bestiame e dei prodotti zootecnici attraverso il miglioramento del coefficiente della produzione zootecnica

GCP/PHI/050/ITA





Area tematica:
Alimentazione
sostenibile e
sistemi agricoli

Sviluppo di sistemi produttivi agroforestali nella provincia di Quang Nam, Viet Nam



stato formulato il progetto GCP/VIE/027/ITA che, con il finanziamento del Governo italiano e l'assistenza tecnica della FAO, intende assistere il Governo del Viet Nam e le popolazioni della provincia di Quang Nam nella valorizzazione delle risorse forestali, sostenendo l'introduzione di sistemi agroforestali che siano commercialmente validi e sostenibili dal punto di vista ambientale.

■ Beneficiari

- > Agricoltori
- > Amministratori dello sviluppo rurale
- > Donne
- > Minoranze etniche

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è di migliorare la sussistenza della popolazione rurale e di contribuire alla gestione sostenibile delle risorse naturali nella Provincia di Quang Nam.

Gli obiettivi specifici sono:

- > Identificazione dei maggiori problemi tecnici, economici e di mercato e delle opportunità per sviluppare sistemi agroforestali di alta qualità per la produzione e la vendita da parte degli agricoltori di prodotti commerciali in legno
- > Aumento delle capacità tecniche, manageriali e di ricerca per uno sviluppo agroforestale sostenibile e orientato al mercato
- > Rafforzamento dei meccanismi di supporto per facilitare la gestione sostenibile e per incrementare la redditività dei sistemi agroforestali

■ Strategie

- > Adozione di metodologie di 'capacity building' e dimostrazioni e supporto per lo sviluppo sostenibile di sistemi agroforestali di alta qualità

Obiettivo generale:
Migliorare la sussistenza della popolazione rurale e contribuire alla gestione sostenibile delle risorse naturali nella Provincia di Quang Nam

Donatore:
Governo Italiano

Contribution:
US\$ 1.661.120

Paesi partecipanti:
Repubblica Socialista del Viet Nam

Durata:
3 anni
Dal 11 lug. 2004
al 10 lug. 2007

Le foreste hanno sempre svolto un ruolo fondamentale nella storia e nella cultura della Repubblica Socialista del Viet Nam, ma mai come oggi la popolazione vietnamita è dipesa tanto da questo settore, divenuto fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità urbane e rurali. Il successo delle strategie di sviluppo, volte alla protezione delle foreste, alla produzione di legname ed alla conservazione della diversità biologica, dipendono in larga misura dall'attuazione di politiche e di programmi basati sulla gestione sostenibile delle foreste.

In questo quadro si è inserito il progetto GCP/VIE/020/ITA 'Rafforzamento delle capacità del paese di implementare il Piano di azione forestale nazionale in Viet Nam' finanziato dal Governo Italiano e operativo tra il 1995 ed il 2000. Il progetto ha affrontato tematiche relative alla pianificazione dello sviluppo del settore forestale, fornendo assistenza agli amministratori locali ed alle istituzioni. In tale contesto, ed a seguito di una missione congiunta FAO-Italia, svoltasi nel 2002, è



- > Mantenimento dell'ecosistema forestale per soddisfare i bisogni sociali, economici e culturali della presente e delle future generazioni
 - > Rafforzamento della capacità del Governo, delle istituzioni locali e delle famiglie rurali di assicurare una gestione duratura e sostenibile dei sistemi agroforestali
 - > Identificazione delle problematiche di settore per assicurare uno sviluppo agroforestale sostenibile e orientato al mercato nella Provincia di Quang Nam
 - > Supporto istituzionale e politico
 - > Disseminazione delle competenze tecniche relative ai sistemi agroforestali e alle opportunità presenti sul mercato
- **Risultati attesi**
- > Aumento della capacità tecnica della popolazione locale per sostenere uno sviluppo agroforestale finalizzato al mercato attraverso dimostrazioni delle migliori pratiche manageriali
 - > Miglioramento dello sviluppo sostenibile
 - > Riduzione della povertà
- **Attività in corso di realizzazione**
- > Miglioramento delle capacità degli agricoltori e delle istituzioni governative per aumentare la produttività del suolo attraverso l'uso di tecniche agroforestali socialmente accettabili ed economicamente realizzabili
 - > Sviluppo sostenibile dell'uso della terra nelle regioni centrali del Viet Nam e miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della Provincia di Quang Nam
 - > Rafforzamento delle competenze tecniche delle famiglie rurali per una gestione duratura e sostenibile dei sistemi agroforestali
 - > Organizzazione di corsi di formazione per il personale locale inerenti agli approcci partecipativi e a tematiche tecniche relative ai sistemi agroforestali

GCP/ME/027/ITA





Area tematica:
Alimentazione
sostenibile e
sistemi agricoli

Gestione integrata delle attività lagunari nella provincia di Thua Thien Hue, Viet Nam



entrambe le categorie contribuiscono a diversificare le loro attività, al fine di limitare la vulnerabilità in caso di inondazioni o di cattivi raccolti.

■ Beneficiari

- > Popolazione che vive sulle ed in prossimità delle lagune
- > Acquacoltori
- > Pescatori
- > Commercianti di pesce
- > Agenzie governative

■ Obiettivi

L'obiettivo generale è di attuare una gestione integrata delle attività lagunari nella provincia di Thua Thien Hue.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Comprensione delle problematiche attuali della laguna
2. Identificazione delle tematiche prioritarie per appoggiare le politiche di gestione esistenti e future che migliorino le condizioni di vita della popolazione e riducano la vulnerabilità della popolazione dipendente dalle risorse lagunari
3. Preparazione e realizzazione del piano di gestione, inclusa l'organizzazione di corsi di formazione e la valutazione degli elementi necessari (credito, risparmi, organizzazione ed investimenti)
4. Rafforzamento delle capacità istituzionali provinciali
5. Divulgazione dei risultati del progetto a livello nazionale ed internazionale, per la replica delle attività in altri contesti

■ Strategie

- > Valutazione dell'impatto delle inondazioni annuali e della continua pressione sull'ambiente idrobiologico
- > Adozione di un'indagine ambientale e idrobiologica (condizioni fisico-chimiche, valutazione delle risorse idrobiologiche, stato trofico, condizioni dell'habitat, distribuzione dell'inquinamento)

Obiettivo generale:
Promuovere la gestione partecipativa e sostenibile delle risorse idrobiologiche in aree lagunari

Donatore:
Governo Italiano

Contributo:
US\$ 1.494.990

Paesi partecipanti:
Repubblica Socialista del Viet Nam

Durata:
3 anni
Dal 01 ago. 2005
al 31 lug. 2008

Ogni anno, nei mesi di ottobre e novembre, durante la stagione dei monsoni, il Viet Nam centrale, e in particolare la provincia di Thua Thien Hue, è colpito da violente inondazioni, che causano per settimane la paralisi della pesca, dell'acquacoltura e di molte altre attività. Il più delle volte vengono gravemente danneggiate le attrezzature per la pesca e gli allevamenti (gamberi, alghe e carpe) nell'area lagunare. Attività, queste, che insieme al trasporto ed al turismo costituiscono la principale fonte di sussistenza per centinaia di migliaia di persone residenti nell'area. Queste attività provocano però, una forte pressione sull'ecosistema lagunare e sulle risorse naturali che esso offre. La costruzione incontrollata di vasche per l'allevamento di gamberi e l'uso di reti rigide, ostacolano il flusso dell'acqua nella laguna. I terreni agricoli confinanti sono colpiti dalla crescente salinità che deriva dall'abbattimento degli argini per la creazione delle vasche di allevamento. Gli agricoltori ed i pescatori si trovano a competere per l'accesso alla terra e alle risorse idriche, in quanto



- > Identificazione delle politiche e dei requisiti istituzionali per migliorare le condizioni ambientali (incluso il possibile insediamento della popolazione 'sampan')
- > Valutazione degli aspetti legali dell'acquacoltura lagunare e della gestione ittica
- > Utilizzazione di un approccio di genere. L'integrazione delle donne in tutte le attività è ritenuta essenziale per il successo dei progetti
- > Adozione di uno studio multi temporale dell'ambiente lagunare per una valutazione della sua vulnerabilità e mutamento
- > Utilizzazione di metodi partecipativi che coinvolgano attivamente le comunità locali nella gestione delle proprie risorse
- > Adozione di un'inventario sulla pesca e sull'acquacoltura per determinare le risorse ittiche, le attrezzature utilizzate, i livelli correnti di sfruttamento ittico nella laguna, l'attuale situazione dell'acquacoltura e le opportunità per lo sviluppo dell'acquacoltura nella laguna
- > Inserimento dell'acquacoltura tra i regolamenti ittici della provincia di Thua Thien Hue
- > Collaborazione tecnica con l'Università di Ancona

■ Risultati attesi

- > Partecipazione di un largo numero della popolazione lagunare al piano di gestione integrato per la laguna
- > Sensibilizzazione della popolazione che vive sulla laguna sullo stato delle risorse idrobiologiche e sul beneficio derivante dalla gestione comunitaria delle stesse
- > Identificazione di opportunità di investimento, di credito e di risparmio per pescatori, acquacoltori e commercianti di pesce che contribuiranno all'uso sostenibile delle risorse e al mantenimento della qualità della produzione lagunare
- > Rafforzamento dell'attuale rete di organizzazioni di pescatori e acquacoltori che saranno rafforzate per aumentare la sostenibilità della gestione della laguna
- > Miglioramento della gestione delle risorse della laguna

■ Attività in corso di realizzazione

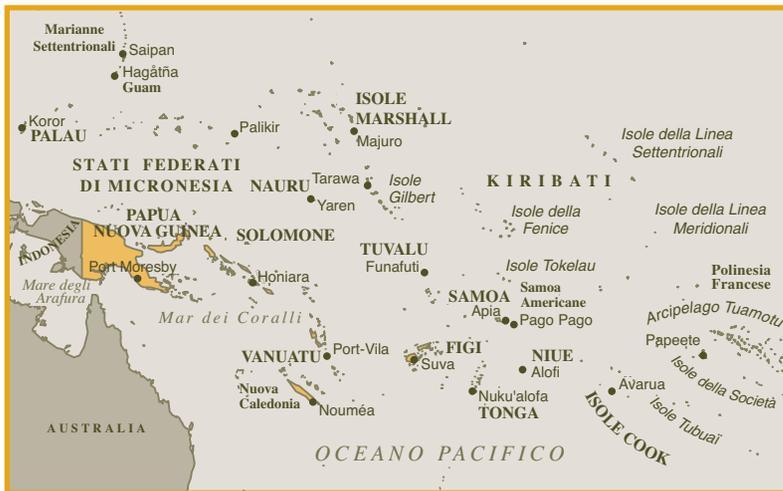
- > Finalizzazione di uno studio di valutazione dell'impatto delle inondazioni annuali sul sostentamento della popolazione lagunare
- > Creazione di un sistema di monitoraggio delle risorse idrobiologiche
- > Sviluppo di una banca dati e di un sistema di mappatura geografico per informazioni di bio fisica generate del progetto
- > Identificazione dei bisogni organizzativi, creditizi e assicurativi finalizzati all'avvio di un corso di formazione per la creazione di cooperative, associazioni e gruppi solidali
- > Preparazione e disponibilità di materiale di formazione e metodologia per 'Participatory Rural Appraisal (PRA)'
- > Creazione di un sito web con accesso a tutti i rapporti, materiale di formazione, programmi di gestione, esperienze acquisite e collegamenti con altri siti pertinenti

GCP/ME/029/ITA



Area tematica:
Sicurezza
alimentare

Supporto al programma regionale per la sicurezza alimentare nei paesi delle isole del Pacifico



■ Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di migliorare la sicurezza alimentare regionale, attraverso strumenti di politica commerciale, e l'accesso al mercato della commercializzazione delle colture.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Miglioramento della sicurezza alimentare, dell'efficienza, della produttività e dei sistemi produttivi e commerciali
2. Rafforzamento del commercio agricolo e della capacità politica attraverso l'istituzione di corridoi sanitari e fitosanitari per l'esportazione diretta ai mercati internazionali e regionali

Obiettivo generale:
Riduzione delle importazioni degli alimenti e degli scambi in valuta estera nel settore della sicurezza alimentare

Donatore:
Governo Italiano

Contributo:
US\$ 4.500.000

Paesi partecipanti:
Paesi delle isole del Pacifico

Durata:
3 anni
Dal 03 mag. 2004
al 02 mag. 2007

La maggior parte della popolazione dei paesi delle isole del Pacifico vive in aree rurali e l'agricoltura, le foreste e la pesca rappresentano la loro principale risorsa alimentare. I 14 paesi partecipanti al progetto¹ affrontano le stesse problematiche relative alle dimensioni, alla dispersione geografica e alla vulnerabilità derivanti dai pericoli della natura. In queste limitazioni la sicurezza alimentare può essere migliorata sostenendo una produzione più efficiente senza effetti negativi sull'ambiente, riducendo il divario tecnologico, aumentando il commercio, le risorse umane e la capacità istituzionale.

■ Beneficiari

- a) Popolazione che vive in aree vulnerabili
- b) Donne e giovani
- c) Comunità rurali
- d) Produttori che diversificano le colture e che interagiscono con i mercati
- e) Ricercatori e tecnici formati allo sviluppo

■ Strategie

- > Miglioramento della 'ownership' nella regione attraverso l'uso di un approccio che prevede la partecipazione attiva, a tutti i livelli, della popolazione
- > Aumento della competenze nel settore della sicurezza alimentare delle istituzioni regionali e nazionali e degli organismi di ricerca assicurando la loro costante partecipazione nelle attività del progetto
- > Promozione della complementarità e della collaborazione con i programmi in corso di realizzazione che tendono alla sicurezza alimentare della regione
- > Miglioramento del commercio con il sostegno di servizi in linea con i requisiti degli accordi internazionali del libero scambio
- > Promozione del dibattito sull'integrazione e sul rafforzamento regionale

■ Risultati attesi

- > Diversificazione ed intensificazione della produzione agricola basata sui vantaggi comparativi del paese, attraverso attività

1. Figi, Isole Cook, Isole Marshall, Kiribati, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Samoa, Solomon, Stati Federati di Micronesia, Tonga, Tuvalu, Vanuato.



- pilota che mirano a promuovere l'agricoltura regionale e le politiche del commercio
- > Sviluppo di politiche di commercio nazionale in linea con i cambiamenti internazionali del commercio
 - > Elaborazione di strutture regolamentari del commercio in campo sanitario e fitosanitario
 - > Aumento della consapevolezza sulla sicurezza alimentare a livello regionale e nazionale

■ **Attività in corso di realizzazione**

- > Implementazione delle attività regionali che coinvolgono l'Istituto Nazionale Italiano di Economia Agraria ed il Segretariato per le Comunità del Pacifico
- > Organizzazione di un corso sulla politica commerciale, sulle barriere del mercato e sulla ricerca di mercati nicchia



GTFS/RAS/198/ITA